

## I parlamentari sardi sono divisi. Sanna: c'è continuità con Letta. Cicu: troppa retorica L'affondo di Meloni (Pd): «Un'operazione nebulosa»

ROMA. I deputati sardi chiedono a Renzi impegno concreto per l'Isola, anche se non mancano le voci fortemente critiche, come quella di **Marco Meloni**, di fede lettiana, che su Twitter spara a zero: «Il governo nasce da operazione nebulosa e sbagliata. Programma poco chiaro. Dunque ho votato la fiducia solo per disciplina di partito». E per spiegarsi meglio posta un link con "Impegno Italia", la proposta dell'ex premier Enrico Letta agli alleati con il nuovo patto di governo che non è servita a evitare il passaggio di consegne a Palazzo Chigi.

**Francesco Sanna**, parlamentare molto vicino a Enrico Letta, sottolinea l'esistenza di una continuità tra il programma di

Matteo Renzi e quello del premier uscente: «Ci possono essere speranze e opportunità per la nostra terra. Penso sia fondamentale aprire un tavolo di concertazione con lo Stato».

**Caterina Pes**, segretaria della Camera eletta nelle liste del Pd, si augura che il nuovo corso possa essere caratterizzato da una stretta collaborazione. «Non posso non notare una certa comunanza tra il programma di Matteo Renzi e quello di Francesco Pigliaru», spiega la politica oristanese. «Gli investimenti su scuola e cultura rappresentato punti chiave per entrambi. In Sardegna abbiamo una dispersione scolastica che sfiora il 27%, spero che l'azione politica del presidente del Consiglio possa essere determinante per l'inversione di questo trend». Anche **Roberto Capelli**, deputato del Centro democratico, crede che si possa instaurare una collaborazione fattiva tra Cagliari e Roma: «Dobbiamo essere però noi a impedire al governo di dimenticare l'Isola. Un compito favorito dall'autorevolezza del nuovo governatore».

Agli antipodi **Michele Piras**, deputato di Sel, partito alleato del Pd alle ultime regionali nonostante l'opposizione a livello nazionale. «Durante l'intervento di Renzi ho ascoltato solo molti slogan e questo non mi pare sia un buon inizio. Da sardo spero che il nuovo presidente del Consiglio riconosca im-

mediatamente la compartecipazione al gettito fiscale prevista dal nostro Statuto e ci consenta di superare gli odiosi vincoli del Patto di stabilità».

**Salvatore Cicu**, Forza Italia, si augura che Renzi abbandoni al più presto il politichese per passare ai fatti: «Siamo di fronte a un vuoto politico colmato dalla retorica. La vertenza entrate, la lotta alla burocrazia, le battaglie per affermare il diritto alla mobilità dei sardi, sono punti irrinunciabili». Netto il giudizio del pentastellato **Andrea Vallascas**: «Renzi rappresenta il vuoto pneumatico, poche idee e confuse. Faremo subito opposizione».

**Matteo Mascia**

RIPRODUZIONE RISERVATA